

Verbale della riunione del Comitato Utenti SIS del 9 novembre 2010

L'incontro inizia alle ore 9.30 – sala lettura Biblioteca.

Presenti:

A. Lanza e M. Avezzù, D. Brunato, D. Grigoriou, R. Innocente, L. Urgias (SIS)
N. Bassan (Studenti)
M. Bottegal (Laboratorio Interdisciplinare)
G. Bussi (Fisica Statistica e Biologica)
L. Dabrowski (Fisica Matematica)
A. Dal Corso (Stati Condensati)
A. Isaja (Neuroscienze)
S. Leach (Astrofisica)

Assenti:

C. Altafini (Analisi Funzionale)
G. Barduzzi (Amministrazione)
S. Bertolini (Particelle Elementari)
S. Cozzini (e-Lab)

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Posta elettronica e strumenti per il groupware
- 3) Proxy e privacy
- 4) Acquisti
- 5) Varie ed eventuali

1) COMUNICAZIONI

Prende la parola Lanza per fare il punto sullo stato del trasloco, causa, finora, della mancata convocazione del C.U.

Iniziato il 15 marzo, il trasferimento al Santorio ha visto in prima linea il SIS, assieme all'Ufficio Economato che ha diretto le operazioni logistiche.

I tempi sono stati rispettati, senza causare disservizi degni di nota, testimoniando il grande impegno profuso dai ns. tecnici informatici. In particolare, da Pietro Accerboni e Andrea Delise che hanno curato rispettivamente la nuova rete e la telefonia. Da sottolineare che l'appalto per questi impianti è stato aggiudicato a prodotti Alcatel, la cui tecnologia era sconosciuta ai ns. tecnici, competenti a gestire apparecchiature Cisco. Conseguentemente, l'impegno è stato doppiamente meritorio poiché li ha obbligati, in poco tempo, a padroneggiare nuovi sistemi.

Inoltre, l'apprezzamento va rivolto anche a tutto il gruppo dei servizi generali ed helpdesk: M. Giunta, M. Picek, M. Ritossa, L. Urgias, coadiuvati da M. Talpo. Infine, da menzionare l'apporto di D. Grigoriou e di A. Isaja che hanno gestito, rispettivamente, il trasloco di tutta l'amministrazione e del settore di Neuroscienze Cognitive.

Allo stato attuale, rimangono da realizzare:

- 1) Trasferimento del settore di Neurobiologia iniziato in questi giorni.
- 2) Prese elettriche e di rete aggiuntive nei vari piani del Santorio per l'installazione ad es. di ulteriori stampanti comuni. Sono stati stanziati fondi supplementari per questi lavori, di competenza dell'Uff. Economato.
- 3) Progetto multimediale. Prevede un impegno di spesa di 700mila euro già approvato dal CdA. Interesserà tutte le aule, la sala cinema, la reception e le sale di rappresentanza e permetterà la registrazione delle lezioni, le videoconferenze, ecc. Si prevede che la realizzazione del progetto sarà completata prima dell'inizio dell'A.A. 2011/2012.
- 4) Progetto HPC computer centre. E' stato deciso di realizzare un nuovo centro di calcolo per il cluster HPC, separato da quello per i servizi ordinari, con l'impiego di nuove tecnologie scalabili e nuovi sistemi di condizionamento. E' in corso una discussione se rinnovare, ex novo, anche le macchine del cluster così da avere un sistema omogeneo in termini di CPU.
- 5) Progetto wireless. Dopo il sopralluogo di Telecom, sono stati quantificati gli access point per la copertura dell'edificio principale (n. 60). Con i fondi disponibili quest'anno siamo in grado di acquistarne solo una parte che verranno installati al primo piano (aule), in mensa (l'attigua aula multimediale è già attrezzata), nella parte centrale dell'edificio dove sono le classi comuni, in biblioteca. Alcune aree non avranno tale copertura, per problemi di salute, manifestati da alcuni soggetti, legati all'inquinamento elettromagnetico.

Altre comunicazioni:

- 1) Bonus portatile per studenti. Nel 2011, continuerà l'erogazione del bonus di 400 euro per l'acquisto del portatile da parte degli studenti. Il portatile rimane di proprietà dell'acquirente, non della SISSA. Interviene Urgias per segnalare che parecchi desktop presenti negli uffici risultano spenti per inutilizzo, poiché gli utenti preferiscono servirsi dei portatili. Chiede, pertanto, ai responsabili informatici di controllare se questi PC effettivamente non servono, in modo da assegnare le postazioni superflue ad altri utenti che ne avessero necessità. Si potranno lasciare monitor e tastiera da collegare ai portatili per maggior comodità di lettura e scrittura. Bassan sottolinea che i desktop vengono sfruttati per lo più per utilizzare i pacchetti software scientifici (es. Matlab, IDL, Mathematica) di cui gli studenti solitamente non possono permettersi l'acquisto. A questo proposito Lanza ricorda che il SIS può fornire licenze di rete per i software in questione agli studenti. Lanza, inoltre, insiste che, per le attività di calcolo, gli utenti hanno a disposizione il cluster HPC su cui la Scuola investe migliaia di euro l'anno e, quindi, andrebbe sfruttato maggiormente. Interviene Dal Corso per lamentare la difficoltà di usare il cluster per le attività di sviluppo software, causa code, e conseguentemente, per questo impiego è utile avere personal computer performanti. Lanza replica che il cluster omogeneo, previsto dal progetto HPC computer centre, se realizzato,

eliminerà queste problematiche. Era stata sperimentata la centralizzazione di Matlab, ma senza esiti positivi, causa inadeguatezza della tecnologia.

Leach coglie l'occasione per chiarimenti sulle computer facilities della SISSA. Afferma che sarebbe opportuno presentare, all'inizio dell'anno accademico, i servizi informatici ai nuovi arrivati. Lanza annuncia che questa iniziativa verrà realizzata già quest'anno. Bussi aggiunge che sarebbero apprezzati anche corsi di formazione sulla programmazione. Una trentina di utenti, secondo Bassan, ha manifestato interesse in tal senso. Innocente conferma che è sua intenzione avviare un corso sulla logica della programmazione. Lanza propone ulteriori corsi su office automation e su Matlab in grado di garantire alla Scuola la piena autonomia formativa in questo ambito.

Leach si propone quale formatore, con apprezzamento di tutti i partecipanti.

2) POSTA ELETTRONICA E STRUMENTI PER IL GROUPWARE

Brunato comunica che la migrazione, a seguito del trasloco, ed il successivo update della posta elettronica, hanno determinato problemi di instabilità del sistema ai quali si sta ponendo rimedio.

Per quanto riguarda le necessità di calendari condivisi da parte dell'utenza, Brunato vorrebbe verificare, a fronte di alcune richieste giunte all'Helpdesk, quanto diffusa è l'esigenza di disporre di strumenti per la gestione di calendari e indirizzari condivisi.

Inoltre Brunato vorrebbe sapere se l'utenza ritiene che sia più opportuno integrare la gestione dei calendari nella piattaforma webmail, ossia optare per un cosiddetto *sistema di groupware*, oppure se si ritiene congruo alle esigenze anche un servizio per i calendari completamente scorporato dal sistema webmail (Horde). La soluzione integrata permetterebbe una maggiore interazione tra le componenti (cartelle eMail, agenda contatti, calendari), ma è disponibile unicamente come soluzione commerciale, con costi basati sul numero di caselle di posta elettronica. La soluzione separata avrebbe il vantaggio di nessun costo di licenza ma la penalizzazione di essere utilizzabile unicamente dal client (Thunderbird, Outlook) e parzialmente da webmail, senza la garanzia di poter sincronizzare i diversi profili.

Dal dibattito emerge che molti utenti si affidano a Google per questo servizio, un servizio che prevede l'hosting dei dati, presentando per questo diverse problematiche di privacy (i dati possono essere memorizzati in server ubicati al di fuori dei confini nazionali). A proposito di Google, Lanza segnala che gli indirizzi e-mail di alcuni utenti, riportati sul phonebook SISSA, non sono quelli istituzionali ed è doveroso cambiarli. Inoltre, propone di avviare un'indagine tra gli utenti per identificare le necessità relative ai calendari, incaricando Bassan, Grigoriou e Brunato di predisporre il survey.

Per ridurre il numero di caselle di posta che generano un traffico di mail notevole e dei costi in caso di soluzioni commerciali, ai visitatori non verrà attivato un account, bensì un forward.

3) PROXY E PRIVACY

Brunato propone la creazione di un server proxy trasparente per ottimizzare la banda Internet delle connessioni web, evitando così un appesantimento della rete. Esiste già un proxy, utilizzabile a scelta dell'utente. Un sistema *trasparente* renderebbe obbligatorio il

passaggio attraverso il proxy di tutte le connessioni Web, con il vantaggio di aumentare considerevolmente il risparmio di banda, ma presentando altresì problematiche in merito alla privacy.

Si fa presente anche il rischio di dover comunque inserire un sistema di filtraggio degli accessi Web, del tutto simile al proxy trasparente, dato che alcune iniziative governative (direttiva n.2/2009 del Ministero della Funzione Pubblica) sembrano portare verso una politica di limitazione dell'accesso web dai luoghi di lavoro.

Si apre un dibattito in merito, dopo il quale l'assemblea decide di attendere l'entrata in vigore di una normativa che imponga il filtraggio dei contenuti. Per ridurre i rischi di violazione della privacy si dispone inoltre di non loggare le connessioni sul servizio proxy attualmente funzionante.

4) ACQUISTI

Lanza annuncia la richiesta di Laio (FISB) di 100Tb per attività di calcolo. Lo storage attuale non è in grado di immagazzinare una tale mole di dati.

La discussione sull'eventuale acquisto per Laio viene rimandata al prossimo comitato utenti, dopo che sarà stata definita dall'amministrazione la spesa globale per la nuova sala macchine HPC.

Le altre richieste sono:

Portatili

ASTRO: n.1 ASUS per Baccigalupi (€1.800)

STCO: n. 1 DELL per Dal Corso (€ 2.600); n. 1 MAC+printer per Baroni (€ 2.100)

NSC: n. 3 CONSIP fascia base (Treves, Rumiati, Silani)

FIMA: n. 1 CONSIP fascia alta per attività didattiche settore

Altro

ASTRO: n. 1 monitor 24" per Renzi (€ 250)

ILAS: n. 2 Adobe premier elements, cuffie e microfoni

ANFU: potenziamento RAM per Altafini (€ 500)

5) VARIE ED EVENTUALI

Avezzù richiama le procedure d'acquisto sui fondi Cofin, PRIN, ecc. di competenza dei settori. Sarebbe auspicabile che anche per i progetti di ricerca le spese ICT fossero pianificate, come avviene per i fondi ICT ordinari gestiti dal SIS. Ciò eviterebbe innanzitutto il frazionamento della spesa (vietato dalla normativa), nonché la parcellizzazione degli ordini con conseguente aggravio economico (pensiamo alle economie di scala) e appesantimento delle procedure. Il SIS, per quanto concerne tali spese, assiste il coordinatore di settore (responsabile del procedimento) nella scelta del contraente e la preparazione dell'ordine (emesso formalmente dall'ufficio economato).

Questa assistenza impone il rispetto di alcune regole:

- 1) Presentare la richiesta al SIS (helpdesk@sissa.it) per l'apertura del ticket

- 2) Indicare i fondi di spesa e l'eventuale scadenza, se prossima. Se la spesa supera l'importo di 7500 euro (tale soglia non può essere aggirata con il frazionamento della spesa!), tener presente che i tempi di richiesta offerta, scelta del contraente, nonché di consegna merce e pagamento fattura sono di 4-5 mesi. Solo per la liquidazione della fattura sono necessari 60 gg dopo che è entrata in vigore la verifica della regolarità contributiva (DURC) del fornitore.
- 3) Piena assunzione di responsabilità tecnica da parte del titolare dei fondi (e conseguentemente del coordinatore) qualora la fornitura venga selezionata in completa autonomia, senza richiedere l'apporto del SIS. In questo caso, eventuali non conformità, o mancato rispetto di condizioni contrattuali, non possono essere appianate dal SIS che non ha partecipato alla procedura di scelta, ma ha solo fornito assistenza nella compilazione del modulo ordine.

Avezzù ricorda, infine, che le spese su fondi di settore non richiedono alcuna approvazione del C.U.

La seduta chiude alle 11.30.

Trieste, 9 settembre 2010